ordine INGEGNERI provincia como

AGGIORNAMENTO DELLA COMPETENZA PROFESSIONALE

Regolamento, Linee di Indirizzo e chiarimenti

a cura del Comitato Formazione Continua

DEONTOLOGIA

Art. 1.4 – …L'ingegnere rifiuta di accettare incarichi per i quali ritenga di non avere adeguata preparazione e/o quelli per i quali ritenga di non avere adeguata potenzialità per l'adempimento degli impegni assunti…

Art. 1.9 - L'ingegnere deve costantemente migliorare e aggiornare la propria professionalità per soddisfare le esigenze dei singoli committenti e della collettività e per raggiungere il miglior risultato correlato ai costi ed alle condizioni di attuazione.

LEGISLAZIONE

D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137

Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Art. 7 – Formazione Continua

1) Al fine di garantire la qualita' ed efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettivita', e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale, **ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale** secondo quanto previsto dal presente articolo.
La violazione dell'obbligo di cui al periodo precedente costituisce illecito disciplinare.

ITER PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

Art. 7 comma 3 del D.P.R. 137

Il consiglio nazionale dell'ordine o collegio disciplina **con regolamento**, da emanarsi, previo parere favorevole del ministro vigilante, entro **un anno** dall'entrata in vigore del presente decreto:

a) le modalita' e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento da parte degli iscritti e per la gestione e l'organizzazione dell'attivita' di aggiornamento a cura degli ordini o collegi territoriali, delle associazioni professionali e dei soggetti autorizzati;

b) i requisiti minimi, uniformi su tutto il territorio nazionale, dei corsi di aggiornamento;

c) il valore del credito formativo professionale quale unita' di misura della formazione continua.

ITER PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

GdL: FORMAZIONE CONTINUA

- Consigliere CNI – Ing. Fabio Bonfà
- Centro Studi
- Scuola Superiore di Formazione
- Network Giovani Ingegneri
- Presidenti Ordini Ingegneri

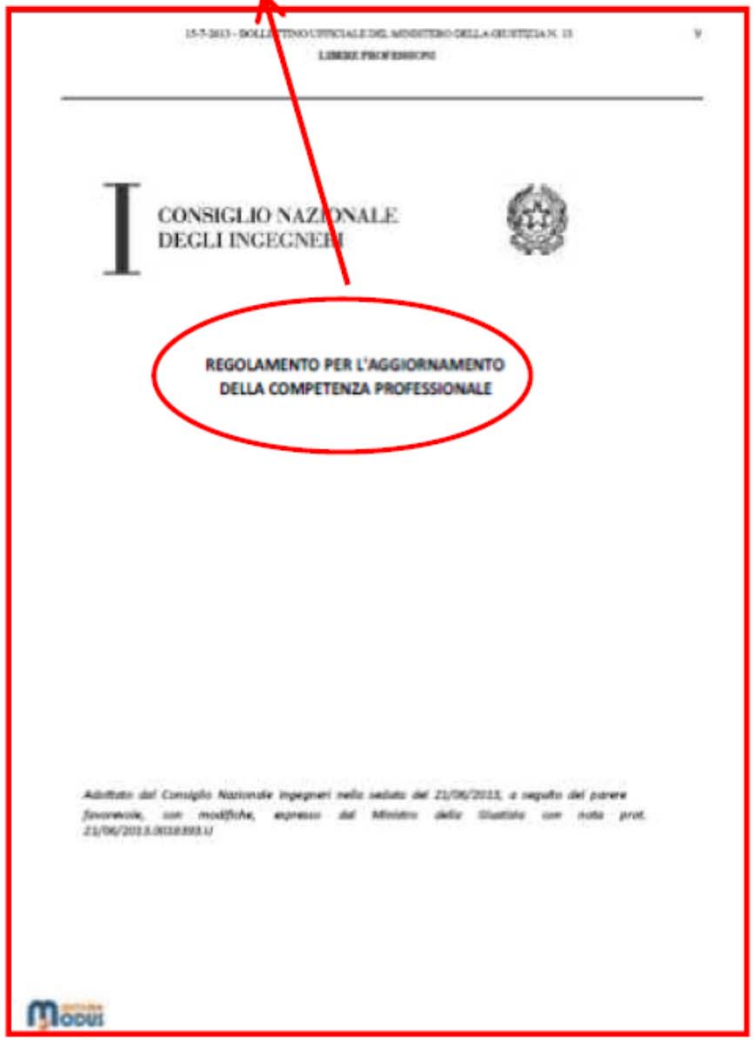
Attività svolta dal 27/12/2012 al 24/04/2013

Totale 4 riunioni

ordine INGEGNERI provincia como

15 luglio 2013

C.N.I. : **REGOLAMENTO** PER L'AGGIORNAMENTO DELLA COMPETENZA PROFESSIONALE



MINIST

ITER PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

C.N.I. : **LINEE DI INDIRIZZO** PER L'AGGIORNAMENTO DELLA COMPETENZA PROFESSIONALE

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

LINEE DI INDIRIZZO

(approvate dal Consiglio Nazionale nella seduta del 13/12/2013)

del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale

(pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15/07/2013)

1) PER GLI ISCRITTI

1.1. Gli iscritti possono conseguire CFP in ogni area formativa ed indipendentemente dal settore di iscrizione. Fanno eccezione i 5 CFP di cui all'art. 3, comma 9 del Regolamento, relativi a "etica e deontologia professionale", che devono essere conseguiti dagli iscritti entro il 31 dicembre dell'anno solare successivo a quello di iscrizione.

1.2. Le attività di formazione professionale continua per l'apprendimento non formale riconoscibili per il conseguimento di CFP sono esclusivamente quelle organizzate dagli Ordini territoriali e da associazioni di iscritti agli Albi e altri soggetti autorizzati dal CNI ai sensi dell'art. 7 del Regolamento.

1.3. I corsi abilitanti per legge o di aggiornamento delle abilitazioni (quali, ad es., quelli in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ex D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e di prevenzioni incendi ex D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011) consentono il conseguimento dei relativi CFP esclusivamente se organizzati dagli Ordini territoriali o da associazioni di iscritti agli Albi e altri soggetti autorizzati dal CNI ai sensi dell'art. 7 del Regolamento. Il criterio di attribuzione dei corrispondenti CFP sarà quello indicato nell'Allegato A del Regolamento (1 ora= 1 CFP).

1.4. Ai fini dell'ottenimento dei 15 CFP/anno relativi all'aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile, di cui all'Allegato A del Regolamento, gli iscritti, entro il 30 novembre di ogni anno, dovranno inviare all'Anagrafe Nazionale (cfr. *infra*, sezione 5), tramite apposito modulo predisposto dal CNI, un'autocertificazione, nella quale si attesti l'aggiornamento professionale concernente la propria attività.

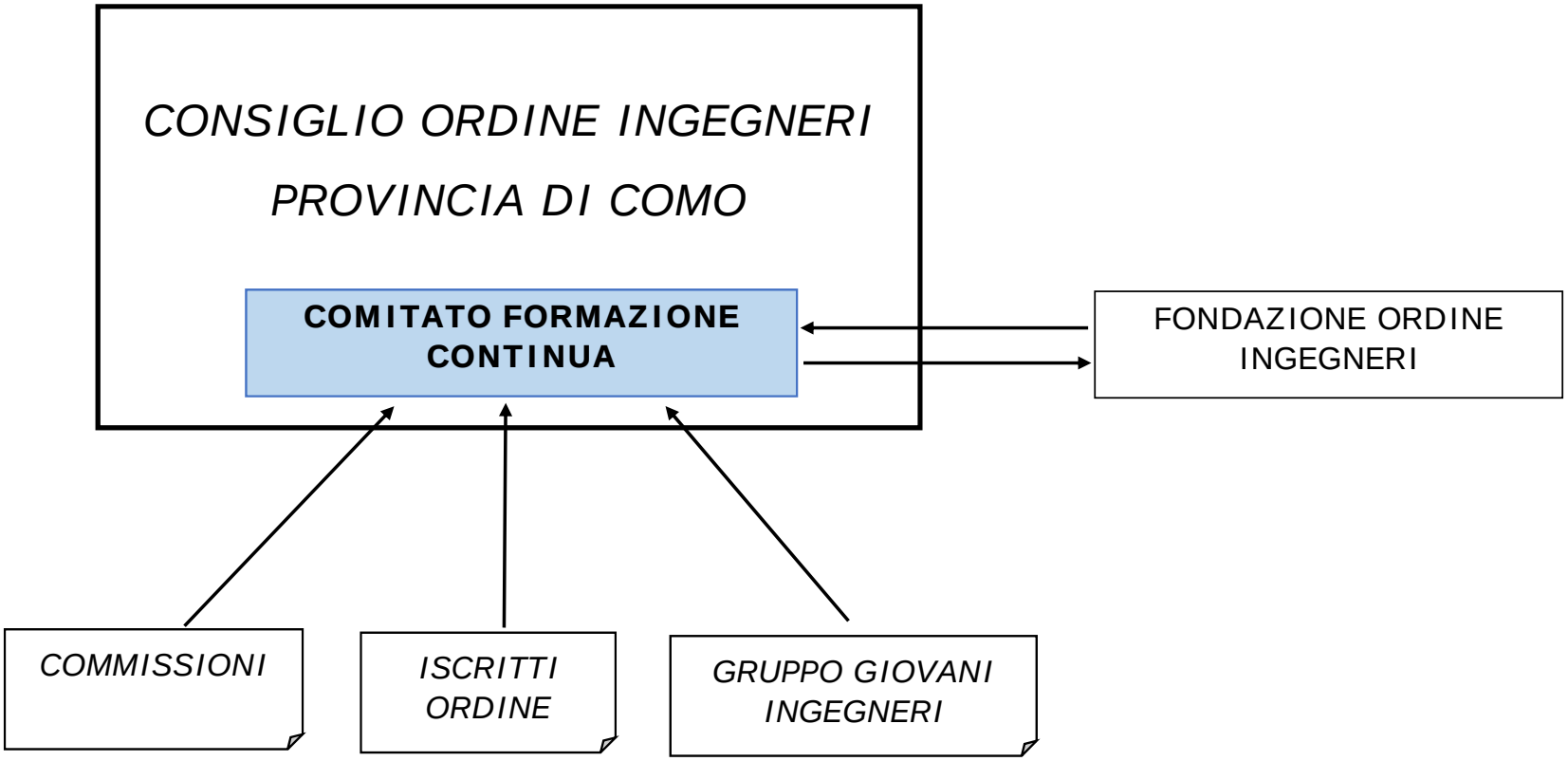
1.5. Le peculiari caratteristiche di attività formative quali convegni e conferenze, di cui all'Allegato A del Regolamento, costituite anche da parti di natura istituzionale, necessitano dell'identificazione precisa delle parti adibite esclusivamente ad attività formativa. I corrispondenti CFP saranno, infatti, attribuiti unicamente per tali parti, secondo il criterio e i limiti indicati nel menzionato Allegato A (1 ora = 1 CFP, per un massimo di 3 CFP/evento e 9 CFP/anno). Le stesse modalità di attribuzione dei CFP saranno applicate anche agli altri eventi specificamente individuati dal CNI, di cui all'Allegato A del Regolamento.

" Documento approvato nella seduta di Consiglio del 13/12/2013 "

1

Approvate 13.12.2013

ORGANIZZAZIONE SULLA FORMAZIONE CONTINUA



COMPONENTI DEL COMITATO FORMAZIONE CONTINUA

Ing. Mauro Volontè – Segretario Ordine Ingegneri Como

Ing. Floriana Beretta – Consigliere Ordine Ingegneri Como

Ing. Manlio Cantaluppi – Consigliere Ordine Ingegneri Como

Ing. Fulvio Roncoroni – iscritto Ordine Ingegneri Como

Ing. Gianluca Tosti – iscritto Ordine Ingegneri Como

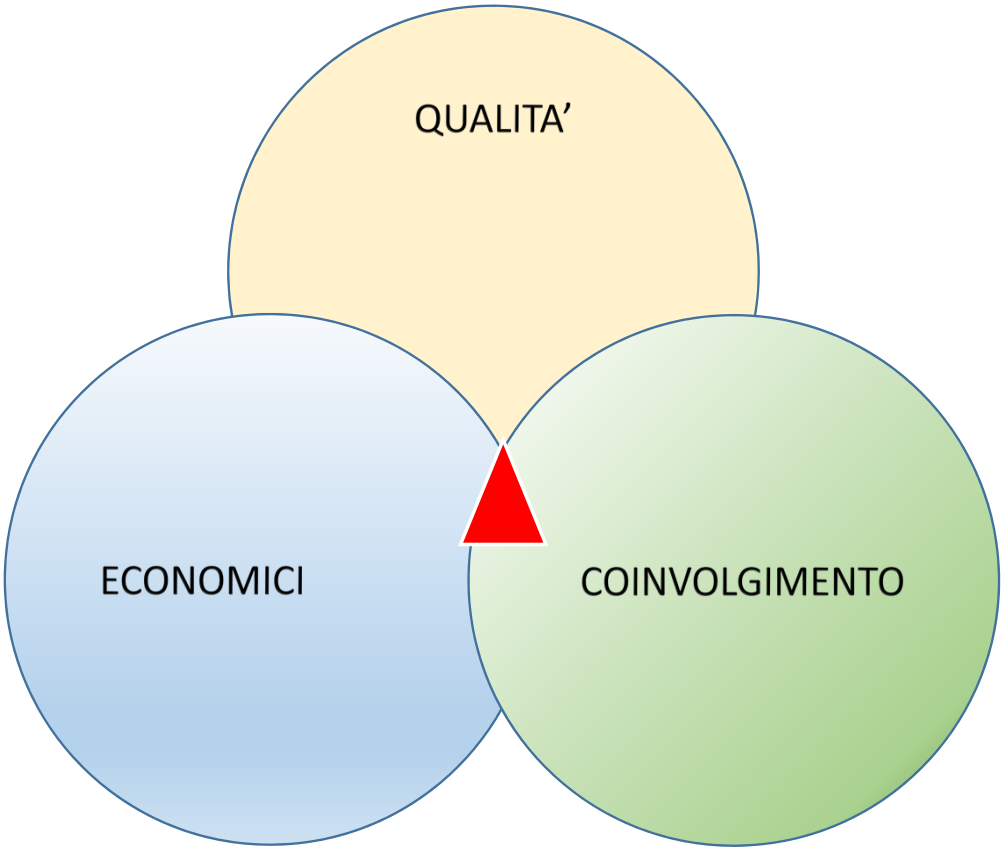
ORGANIZZAZIONE SULLA FORMAZIONE CONTINUA

Obiettivi preposti

Tecnologie di prodotti

Tecnologie di settore

Legislazione e Normativa



Etica e professione

Tematici

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

Dal 1-01-2014 l'ingegnere iscritto all'Albo, per esercitare la professione deve essere in possesso di un minimo di 30 CFP (Credito Formativo Professionale)

CFP iniziali al momento dell'iscrizione all'Albo:

1) in caso di trasferimento: il numero di CFP accreditati presso l'Ordine di provenienza;
2) in caso di prima iscrizione all' Albo entro 2 anni dal conseguimento dell'abilitazione: 90 CFP
3) in caso di prima iscrizione all'Albo dopo 2 e fino a 5 anni dal conseguimento dell'abilitazione: 60 CFP
4) in caso di prima iscrizione all'Albo dopo 5 anni dal conseguimento dell'abilitazione: 30 CFP

Attività di aggiornamento professionale continuo

TABELLA 'A' Regolamento

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

- Gli iscritti possono conseguire CFP in ogni area formativa ed indipendentemente dal settore di iscrizione;

- I neo iscritti devono conseguire entro il 31 dicembre dell'anno solare successivo a quello di iscrizione, 5 CFP relativi a "etica e deontologia professionale";

- Al termine di ogni anno solare vengono detratti ad ogni iscritto 30 CFP dal totale posseduto. Al raggiungimento degli zero CFP, non vengono attuate ulteriori detrazioni;

  Se l'iscritto esercita, il Consiglio dell'Ordine territoriale di appartenenza è tenuto a deferirlo al Consiglio di Disciplina per le conseguenti azioni disciplinari;

- A prescindere dalla attività formativa svolta, il numero massimo di CFP cumulabili è 120

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

ESONERO

L'iscritto, su apposita domanda e concessione da parte dell'Ordine Territoriale, può essere esonerato dall'obbligo di aggiornamento della competenza professionale, nei seguenti casi:

a) maternità o paternità (1anno);

b) servizio militare volontario e civile;

c) grave malattia o infortunio;

d) altri casi di documentato impedimento derivante da accertate cause oggettive o di forza maggiore.

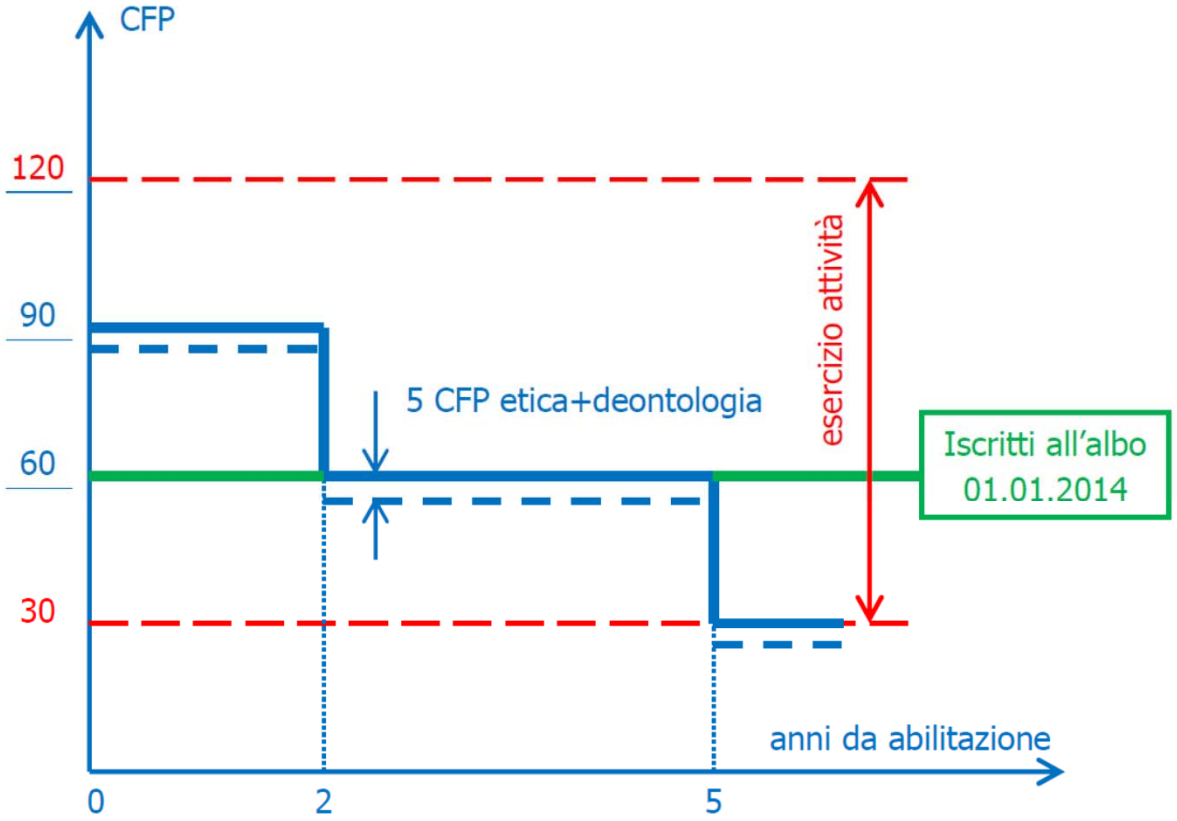
REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

TRANSITORIO

- Agli iscritti all'albo degli Ingegneri al 01-01-2014 → 60 CFP
- Sono riconosciuti agli iscritti i CFP, delle attività formative di apprendimento non formale, di cui all'Allegato A del Regolamento, erogate dal 01/01/2013 al 31/12/2013 dagli Ordini territoriali (unici organismi autorizzati ante 01/01/2014):
  - ✓ obbligatori (sicurezza D.L. 81/2008; prevenzione incendi DPR 151/2011)
  - ✓ con attestato di partecipazione
  - ✓ $CFP_{2013} \leq 60$
- Per l'assegnazione dei CFP farà fede la data di rilascio dell'attestato di partecipazione dell'attività e ove non rilasciato l'Ordine deve essere in grado di rilasciarlo, per fa valere i CFP.

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

Formazione Professionale Continua : unità misura = Credito Formativo Professionale (CFP)



-30 CFP / anno

1° iscrizione: attribuiti CFP

5CFP etica + deontologia da conseguire nel 1° anno iscrizione

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONTINUA PROFESSIONALE

(rif. D.Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13)

- NON FORMALE: apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale del professionista, ottenuto accedendo a didattica frontale o a distanza offerta da qualsiasi soggetto che persegua finalità di formazione professionale;

- INFORMALE: apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nell'esercizio della professione di ingegnere nelle situazioni ed interazioni del lavoro quotidiano;

- FORMALE: apprendimento delle conoscenze ed abilità scientifico-culturali dell'ingegneria nel sistema di istruzione e formazione delle università e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

	Descrizione	Limiti	Crediti attribuiti
Apprendimento non formale	Frequenza frontale o a distanza a corsi e seminari riconosciuti, compresi quelli obbligatori per legge		1 ora = 1 CFP
	Partecipazione a-convegni, conferenze ed altri eventi specificatamente individuati dal Consiglio Nazionale	max 3 CFP / evento ; max 9 CFP/anno	1 ora = 1 CFP
	Partecipazione a visite tecniche qualificate a siti di interesse	max 3 CFP / evento ; max 9 CFP/anno	1 ora = 1 CFP
	Partecipazione a stages formativi		Valutati caso per caso

		Descrizione	Limiti	Crediti attribuiti
Apprendimento informale	Aggiornamento informale conseguente all'attività lavorativo-professionale nel campo dell'ingegneria	Aggiornamento informale legato alla attività professionale dimostrabile		15 CFP / anno
		Certificazione delle competenze professionali da parte dell'Ordine		max 15 CFP /anno
	Aggiornamento informale conseguente a studi, ricerche e brevetti	Pubblicazioni qualificate		5 CFP / pubblicazione
		Brevetti		10 CFP / brevetto
	Aggiornamento informale conseguente ad attività organizzative, di coordinamento e di studio	Partecipazione qualificata a organismi, gruppi di lavoro, commissioni tecniche e di studio in Italia e all'estero, riconosciuti dal Consiglio Nazionale		max 5 CFP / anno
		Partecipazione alle commissioni per gli esami di Stato per l'esercizio della professione di Ingegnere/ Ingegnere iunior		3 CFP
	Aggiornamento informale conseguente ad attività di solidarietà effettuate in occasioni di calamità	Partecipazione a interventi di carattere sociale/umanitario in occasione di calamità naturali inerenti l'ambito professionale.		Valutati caso per caso

	Descrizione	Limiti	Crediti attribuiti
Apprendimento formale	Frequenza corsi di master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca.		30 CFP / anno di frequenza (frazionabili)
	Frequenza di corsi universitari con esame finale		valutati caso per caso

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

APPRENDIMENTO NON FORMALE

Apprendimento non formale	Descrizione	Limiti	Crediti attribuiti
	Frequenza frontale o a distanza a corsi e seminari riconosciuti, compresi quelli obbligatori per legge		1 ora = 1 CFP
	Partecipazione a-convegni, conferenze ed altri eventi specificatamente individuati dal Consiglio Nazionale	max 3 CFP / evento ; max 9 CFP/anno	1 ora = 1 CFP
	Partecipazione a visite tecniche qualificate a siti di interesse	max 3 CFP / evento ; max 9 CFP/anno	1 ora = 1 CFP
	Partecipazione a stages formativi		Valutati caso per caso

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

APPRENDIMENTO NON FORMALE

Le attività di formazione professionale continua per l'apprendimento non formale riconoscibili per il conseguimento di CFP sono esclusivamente quelle organizzate dagli Ordini territoriali e da associazioni di iscritti agli Albi e altri soggetti autorizzati dal CNI.
I CFP rilasciati dall'Ordine Territoriale hanno validità sull'intero territorio nazionale.

Agli iscritti all'Albo che faranno i docenti nei corsi per apprendimento non formale saranno attribuiti CFP secondo il criterio 1 ora di docenza non ripetitiva = 1 CFP, per un massimo di 15 CFP/anno.
L'attività di docenza, per essere considerata non ripetitiva, deve avere ad oggetto argomenti diversi rispetto a quelli affrontati nel corso del medesimo anno solare.

Per gli iscritti che lavorano all'estero, il CNI sta predisponendo delle linee di indirizzo

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

APPRENDIMENTO INFORMALE

		Descrizione	Limiti	Crediti attribuiti
Apprendimento informale	Aggiornamento informale conseguente all'attività lavorativo-professionale nel campo dell'ingegneria	Aggiornamento informale legato alla attività professionale dimostrabile		15 CFP / anno
		Certificazione delle competenze professionali da parte dell'Ordine		max 15 CFP /anno
	Aggiornamento informale conseguente a studi, ricerche e brevetti	Pubblicazioni qualificate		5 CFP / pubblicazione
		Brevetti		10 CFP / brevetto
	Aggiornamento informale conseguente ad attività organizzative, di coordinamento e di studio	Partecipazione qualificata a organismi, gruppi di lavoro, commissioni tecniche e di studio in Italia e all'estero, riconosciuti dal Consiglio Nazionale		max 5 CFP / anno
		Partecipazione alle commissioni per gli esami di Stato per l'esercizio della professione di Ingegnere/ Ingegnere iunior		3 CFP
	Aggiornamento informale conseguente ad attività di solidarietà effettuate in occasioni di calamità	Partecipazione a interventi di carattere sociale/umanitario in occasione di calamità naturali inerenti l'ambito professionale.		Valutati caso per caso

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

APPRENDIMENTO INFORMALE

Ai fini dell'ottenimento dei 15 CFP/anno relativi all'aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile, gli iscritti, entro il 30 novembre di ogni anno, dovranno inviare all'Anagrafe Nazionale, tramite apposito modulo predisposto dal CNI, un'autocertificazione, nella quale si attesti l'aggiornamento professionale concernente la propria attività.

La certificazione delle competenze, conferita dall'Ordine territoriale di appartenenza, permette all'iscritto di ottenere CFP (seguirà apposita linea di indirizzo da parte del CNI)

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

APPRENDIMENTO FORMALE

	Descrizione	Limiti	Crediti attribuiti
Apprendimento formale	Frequenza corsi di master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca.		30 CFP / anno di frequenza (frazionabili)
	Frequenza di corsi universitari con esame finale		valutati caso per caso

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

COMPITI DEL CNI

- ~~Linee di indirizzo~~;
- Controllo e monitoraggio offerta formativa;
- Riconoscimento corsi a distanza o frontali di carattere sovra territoriale;
- Istituzione e gestione banca dati consultabile on-line di tutte le attività formative;
- Coordinamento della certificazione volontaria delle competenze;
- Autorizzazione ad associazioni di iscritti agli Albi e altri soggetti, come formatori;
- Riconoscimento di attività non comprese nell'allegato A;
- Anagrafe Nazionale Crediti

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

COMPITI DELL'ORDINE TERRITORIALE

- Organizzazione delle attività formative nel rispetto delle linee di indirizzo ;
- Gestione della banca dati dei CFP degli iscritti;
- Gli Ordini territoriali non necessitano dell'autorizzazione del CNI, la responsabilità scientifica delle attività formative è di competenza esclusiva degli Ordini territoriali;
- Nel caso di eventi formativi organizzati su più giornate o moduli, i CFP sono riconosciuti solo per la presenza pari ad almeno il 90 % del tempo di durata complessiva prevista. Nel caso di eventi formativi organizzati su singole giornate, i CFP sono riconosciuti solo per la presenza all'intero evento formativo;
- Gli Ordini Territoriali devono comunicare al CNI le offerte formative entro il 10 novembre nell'anno precedente dell'offerta formativa che si riferisce. Per il 2014 entro il 31-01-2014
- Le offerte formative devono riguardare tutti i settori e almeno 35 CFP/anno (5 deontologia)

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

COMPITI DELL'ISCRITTO

- Inviare autocertificazione F.P.C. per attività professionale (entro 30 novembre di ogni anno)
- Conservazione della documentazione attestante il CFP conseguiti da presentare a richiesta in caso di controllo.

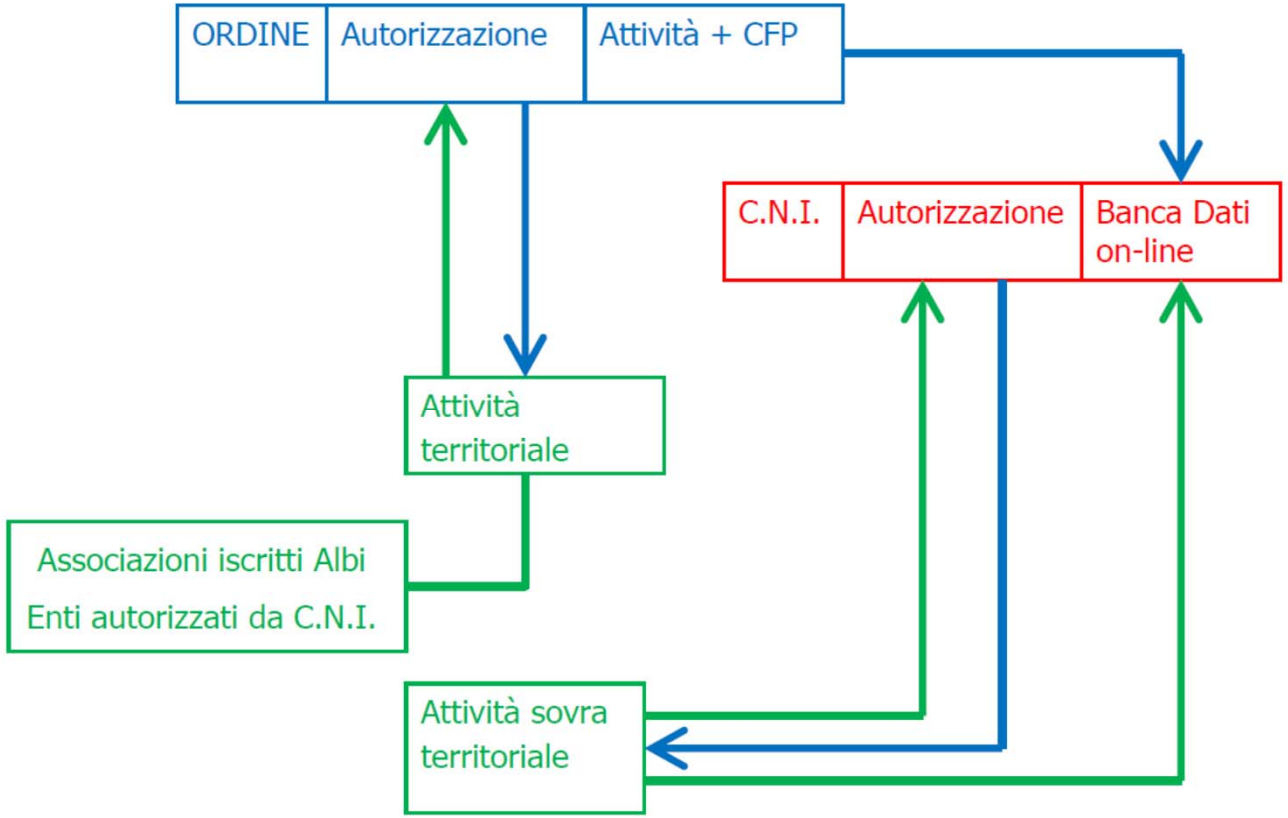
REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

AUTORIZZAZIONI

Il riconoscimento di CFP per le attività di formazione erogate agli iscritti che svolgono attività di lavoro dipendente, sia nel settore pubblico che in quello privato, dall'ente o azienda di appartenenza può avvenire nel caso in cui operi in cooperazione o convenzione con gli Ordini territoriali di competenza o con associazioni di iscritti agli Albi e altri soggetti autorizzati dal CNI. Nel caso di cooperazione o convenzione con gli Ordini, spetta a questi ultimi la responsabilità scientifica e l'assegnazione dei CFP per le attività formative stesse.
Ai sensi delle medesime disposizioni, sarà cura del CNI concludere, a livello nazionale, convenzioni-quadro con rappresentanze nazionali di enti locali, amministrazioni pubbliche, associazioni imprenditoriali, soggetti privati, per fissare i caratteri generali della cooperazione ovvero il contenuto minimo delle convenzioni concluse a livello locale.
Le attività formative di un ente o un'azienda, erogate ai rispettivi dipendenti in assenza delle cooperazione o convenzione (menzionate), rientrano ai 15 CFP/anno, legate all'attività.

REGOLAMENTO E LINEE INDIRIZZO

AUTORIZZAZIONI



Chiarimenti e Dibattito